Anno II. – N.° 586. Trieste, Venerdì 17 Agosto 1883. (Edizione del mattino) Anno II. = N.° 586.

IL PICCOLO

Abbonamento a domicilio: mattino s. 60 al mese, s. 14 la settimana; mattino e meriggio: s. 90 al mese, s. 21 la settimana. Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi s. 16 la riga, comunicati avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 s. la parola. Pagamenti anticipati.

Si pubblica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce all'e ore 6 ant. e vendesi a soldi 2. — Arretrati soldi 6. — L'edizione del meriggio vendesi a 1 soldo. — Ufficio del giornale: Corso N. 4 pianoterra. L'Ufficio è aperto dalle ore 8 ant. sino alla mezzanotte. Si rifiutano le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti.

Telegrammi e Corrispondenze.

Chambord. VIENNA 16. Secondo l'ultimo bollettino Chambord sta meglio. Non c'è speranza si dice, ma sta meglio.

Il Nilo. ALESSANDRIA 16. Le acque del Nilo calano in Cairo e a Chartum.

Esposizione d'elettricità. VIENNA 16. L'esposizione elettrica fu aperta oggi alle 11 ant. dal principe ereditario, presenti il principe ereditario del Portogallo, gli arciduchi, molti ministri e quasi tutti gli ambasciatori. Dopo un discorso del presidente, il principe ereditario rispose facendo emergere che a Vienna si fa la terza sua la più grande, la più importante esposizione d'elettricità. Il principe rilevò lo sviluppo progressivo della luce, i passi della scienza e chiuse augurando alla capitale di mandare un fascio di nuova luce, simbolo di progresso. — L'esposizione è veramente grandiosa. — Però l'effetto magico non si ottiene che di sera e appena Lunedì 20 corr. sarà aperta per la prima volta di sera.

Disordini antisemiti. PRAGA 15. Questa notte nel quartiere della città. che serviva una volta da *ghetto*, ma nel quale adesso abitano oltre cinquanta per cento di cristiani, vi fu una dimostrazione antisemita. Allorchè il popolo ritornava da una fiaccolata organizzata in occasione del giubileo del principe arcivescovo, le masse si radunarono sul *quai* emettando grida di minaccia. Le guardie di polizia che erano avvisate, intervennero immediatamente e sciolsero l'assembramento. Ma un gruppo di alcune centinaia d'individui riuscì di penetrare nel ghetto. Le guardie di polizia volevano di bel nuovo sciogliere la folla, ma incontrarono resistenza. Il calzolaio Pokorny eccitò il popolo a non cedere e brandì un bastone; allora le guardie estrassero le sciabole. Pokorny restò ferito e venne immediatamente arrestato. Un altro impiegato che opponeva resistenza fu arrestato. La folla, al vedere l'agire energico delle guardie, si dileguò e l'ordine fu ristabilito. I giornali, nel notare che da molti anni a Praga non è avvenuto alcun eccesso contro gli ebrei, lodano il contegno della polizia che riuscì ad impedire disordini ed eccessi.

Dopo il terremoto. CASAMICCIOLA 15. Genala ha visitato Barano, Fraiano e Serrara Fontana. In questi paesi un gran numero di case sono completamente distrutte, molte altre si trovano in condizione da non essere più abitabili. Siccome le strade sono in cattivissimo stato e si rendono per conseguenza difficili le comunicazioni, così l'on. Genala fece immediatamente costruire una linea telegrafica da Serrara Fontana a Casamicciola e Forio. Anche dall'altra parte del Monte occorrerà un gran numero di baracche per ricoverare la popolazione. Il geologo de Rossi ha visitato tutta l'isola, e ad Ischia, avendo detto che il terreno si squarcierà, ha prodotto un grandissimo spavento negli abitanti, i quali stanotte dormirono per le strade.

Le feste per Ischia. PARIGI 16. I banchieri Heine fecero acquisto di 5 biglietti di lotteria, pagandoli 500 franchi ciascuno. Il fabbricante di pianoforti Herz inviò un bellissimo pianoforte. L'ex Kedivè d'Egitto Ismail Pascià incaricò Meyer, direttore del *Gaulois*, di comprare per conto suo un oggetto per la tombola. Altrettanto fece Mustafà ben Ismail ex-ministro del Bey di Tunisi.— Spiridion, Escosurà, Boldini, De Neuville e Stratta annunciarono l'invio di loro dipinti. Le attrici Margherita Ugalde e madama Theo hanno promesso il loro concorso. Il coreografo Manzotti ha cominciato le prove del suo ballo militare, che si rappresenterà alle Tuilleries con 48 ballerine, 24 ballerini e 400 comparse.

Colera e notizie sanitarie. ALESSANDRIA 15. Per evitare tumulti il Consiglio sanitario decise di non servirsi più delle vetture dell'ambulanza per trasportare i morti. La colonia francese decise la creazione di un'ambulanza speciale. Gli alessandrini emigrano al Cairo, in cui la mortalità va sensibilmente diminuendo. Il vicerè vi si recherà ugualmente. L'epidemia infierisce, per la seconda volta, nella provincia di Dakaklieh, dove il morbo scoppiò nel Giugno estendendosi alla città e risparmiando le campagne. Ora succede precisamente il contrario.

— CAIRO 16. Ieri non si ebbero che 12 morti di colera. Tuttavia la mortalità per altre malattie mantiensi sempre molto elevata. Il dottor Hunter, reduce dal suo viaggio di ispezione, dichiara che le deplorabili condizioni sanitarie del paese erano per sè stesse più che bastevoli a generare il colera.

— NUOVA-YORK 15. Il Comitato sanitario dichiarò che tutti i porti asiatici erano infetti ed ordinò quindi una quarantena per tutte le navi provenienti dalla China e dal Giappone.

— CAIRO 15. Nelle ultime 24 ore morirono al Cairo 7, Alessandria 44, Ismailia e Suez 2, Rosetta 4, nella provincia di Dakafieh 48, nella provincia di Minieh 20, nella provincia di Garbieh 23, nella provincia di Behera 110, nella provincia di Charkiek 69, nella provincia di Assiout 21, nella provincia di Ghirghe 47, nella provincia di Benissouef 74, nella provincia di Fayoum 23.

— CAIRO 16. Nelle ultime 24 ore morirono di colera due soldati inglesi e nelle provincie 345 indigeni.

— ALESSANDRIA 16. Il cordone sanitario d'Alessandria fu tolto.

— ROMA 16. Il governo ha esteso la contumacia adottata contro le provenienze dall'Egitto anche a quelle del porto di Smirne, perchè ivi venne ammesso a libera pratica un bastimento francese proveniente da Beyruth.

Notizie marittime. TUNISI 16. La nave austriaca *Nestore* che andò perduta, era carica di zolfo. Prese fuoco a dodici miglia dal capo Maur, sulla costa Est della Reggenza. L'equipaggio fu raccolto dal brik *Gazzelle* e sbarcato a Susa dove venne accolto dal vice-console austriaco Gandolfo.

Grave incendio. LONDRA 16. Telegrafano da New-York la notizia di un terribile incendio scoppiato ad Atalanda (Georgia). L'albergo Kimbal e parecchi fabbricati attigui rimasero preda dalle fiamme. I danni ammontano a circa un milione di dollari.

CRONACA LOCALE.

„Il Piccolo." Essendo esaurita l'edizione di ieri mattina, al nostro ufficio se ne riacquistano alcuni esemplari.

Pei danneggiati dalla catastrofe d'Ischia. Ecco la X lista delle oblazioni pervenute sino iersera.

Emiliano Poglayen L. 20; Th. Schadeloock L. 100; A mezzo Direzione del giornale il „Piccolo" da Maria G. E.*) L. 10; Lucia Gutt de Dobrigno f. 10, Carlo Zanzola L. 25; Alessandro Opuich L. 50; Adolfo Frigyessi L. 25; Società Triestina „Austria" L. 150; Baraux e C.o f. 50; Paolo Zamparo L. 40; Soc. Cappellai in Trieste L. 50; Angelo M. Mussafia L. 10; G. Burgstaller nob. de Bidischini L. 25; Maurizio Terni L. 10; Contessa Calpurnia Borisi L. 5; Provento della sottoscrizione del Giornale l'„Istria" trasmesso dalla Direzione dello stesso periodico da Parenzo L. 402 e f. 95; da Buje L. 110 e f. 104.10; da Rovigno f. 15; da Pola L. 10 e f. 80; Francesco Carlo Ferrari L. 50 — Assieme L. 1092 e f. 354.10. — Liste precedenti 24755 e f. 453.75. — Totale L. 25847 e f. 807.85.

— Le offerte pervenute all'*Indipendente* a tutto ieri ascendono a fiorini 490.50 e franchi 3022.

Al Lazzaretto. Il piroscafo inglese *Backhara* arrivato li 5 corr. in 26 giorni da Bombay, con traversata incolume ed in condizioni pienamente normali, senza passeggieri, con 132 persone d'equipaggio ed il piroscafo del Lloyd a. u. *Mars* arrivato li 6 corr. in 5 giorni e mezzo da Alessandria d'Egitto pure con traversata incolume ed in condizioni pienamente normali con 52 passeggieri e 53 persone di equipaggio, furono ammessi a libera pratica, il primo nel pomeriggio di Mercoledì ed il secondo nella mattina di Giovedì.

Furono praticate le solite visite e disinfezioni.

Oltre ai giorni della traversata questi piroscafi scontarono una riserva di osservazione di 10 giorni nel Lazzaretto.

Rimangono ancora sotto osservazione il piroscafo del Lloyd a. u. *Niobe* arrivato li 13 corr. da Alessandria d'Egitto con 24 passeggieri e 41 persone d'equipaggio; il bark aust.-ung. *Virgo* arrivato pure li 13 corr. d'Alessandria d'Egitto senza passaggieri, con 12 persone d'equipaggio, ed il piroscafo inglese *Lombardy* arrivato li 15 corr. da Bombay senza passaggeri, con 131 persone di equipaggio. Tutti ebbero una traversata incolume ed approdarono in condizioni pienamente normali.

Trieste-Brasile. I piroscafi del Lloyd a.-u., in partenza da Trieste pel Brasile al 10 di Settembre, Ottobre, Novembre ed eventualmente Decembre, toccheranno pure il porto di Barcellona.

La toccata degli altri porti intermedi dipenderà dal quantitativo di merci che eventualmente verrà insinuato.

Al cancello del Lloyd si danno ulteriori informazioni.

I malcontenti. La distribuzione delle graziali Economo ha lasciato, com'è naturale in affari di questa natura, dei malcontenti; e noi di questi giorni abbiamo ricevuto parecchie lettere di poveri operai, di vedove, di madri di famiglia che si lagnano di non essere stati graziati.

I lagni di codeste persone saranno anche plausibili; non diamo loro tutto il torto; riconosciamo le ristrettezze che ci descrivono, ma era tale il numero dei ricorrenti che non sarebbe stato possibile accontentarli tutti nemmeno assegnando loro un miserabile paio di fiorini per ciascuno.

Che nella massa dei favoriti ci sia stata qualche persona immeritevole, non vorremmo negarlo; ma chi è chiamato alla improba fatica di evadere tante domande, di assumere tante informazioni, di venire a partizioni razionali ed eque non può essere responsabile che fino a certi limiti; e quand'abbiano agito con coscienza è il massimo che potevano fare.

Perciò coloro che hanno cercato il nostro appoggio abbiano presente il noto aforismo dei molti chiamati e dei pochi eletti, e non abbandonino le speranze che in un'altra occasione, e l'auguriamo di cuore, potranno essere più fortunati.

Ritardo ferroviario. Il treno celere da Vienna è arrivato iersera con mezz'ora di ritardo.

Scioglimento. Nel giornale ufficiale di iersera la i. r. Luogotenenza reca a publica notizia che la „Società Agraria istriana in Rovigno" venne sciolta, non corrispondendo dessa più alle condizioni della legale sua esistenza.

Per l'abolizione delle mancie. A Berlino si è costituito un Comitato per la abolizione della mancia ai camerieri. Ogni membro del Comitato paga dieci centesimi al giorno, che vengono rimessi ad una Cassa centrale di Camerieri. Essi ricevono una marca e non danno nulla quando si recano al Ristoratore od al Caffè.

Ecco una innovazione — del resto non nuova — che presenta come tutte le cose di questo mondo il suo diritto e il suo rovescio.

Che sia una noia, un disturbo, quello di dovere, volta per volta, per non parere taccagni, venir sottoposti ad un aggravio che si presenta come una tassa, non c'è chi nol conosca, chi non l'abbia più volte rilevato.

D'altra parte il maggior numero dei tavoleggianti e dei camerieri fanno assegnamento sulle mancie giornaliere, perchè altrimenti non potrebbero vivere col meschino assegno che ricevono dai loro principali e la mancia data sempre a titolo di *regalo* è in realtà la paga di chi lavora; retribuzione che viene fatta con un sistema umiliante per chi la riceve.

Fermandoci sulle modalità adottate dal Comitato di Berlino, troviamo che l'idea, nella massima, è buona, ed anche facilmente attuabile... a Berlino, ove anche l'uomo il più serio non troverebbe disdicevole od umoristico l'atto di riconoscimento che, come membro del Comitato, deve fare col rendere ostensibile al cameriere la propria marca di esonero; ove non saranno pochi coloro che avranno la debita cura di quella marca e al momento di entrare in un Caffè o in un Ristoratore se la appiccicheranno all'occhiello per essere riconosciuti.

Da noi, almeno per quanto ci conosciamo, ben pochi procederebbero in tal maniera.

Ma questo non è il punto essenziale della questione, il quale, secondo noi, sarebbe quello di poter trovare tanto numero di aderenti di formare una società che potesse dirsi tale e non piuttosto un piccolo nucleo che passerebbe, poi per eccentrico.

E appunto perciò, crediamo che a Trieste non si arriverebbbe col contributo, supponiamo di 4 o 5 soldi al giorno, a risarcire i camerieri del danno che ne risentirebbero con l'abolizione delle mancie.

Se la innovazione dovesse aver luogo, converrebbe metterla ad effetto quando il Comitato contasse un dato numero di soci, e sino a quel punto non pronunciare l'abolizione.

Resterebbe poi sempre la inconseguenza che siccome tutti i frequentatori di caffè, trattorie, ristoratori ecc. non sarebbero ascritti al Comitato, coloro che non lo fossero restebbero esonerati a merito o a spalle degli altri, della solita mancia.

Per ora non vogliamo addentrarci maggiormente nella cosa; se sarà del caso, ritorneremo.

La festa della Società Operaia monfalconese, del cui programma abbiamo parlato nel numero d'ieri, venne fissata pel giorno 2 del prossimo venturo Settembre.

Assicurazioni generali. Leggiamo nei giornali di Pest che nei grandi incedi di Lipto-Szent-Miklos e Verbicz i danni liquidati ascesero a 182.000 fiorini. Quei giornali tributano lodi alle Assicurazioni generali per la correntezza e per la sollecitudine usata nel pagare i denari.

Fratellanza Artigiana. Andato deserto, per mancanza del numero legale di soci, il Comizio generale ordinario in-

*) E non Maria G. C. come fu inserito per errore ierlaltro.

---

119) ## IL CASTELLO DI DUINO.

L'uomo lungo e secco, incerto se doveva o meno inoltrarsi, stringeva con la destra il berretto e con la sinistra tenevasi ancora ad una delle imposte socchiuse, mentre il cane, ringhiando, movevasi adagino adagino, con la coda dimessa, verso il nuovo arrivato. Quel coso lungo e secco non eragli nuovo... gli era però antipatico.

— Lampo! — gridò Niclaz Luogar alla bestia, che girò sulle proprie gambe e ritornò a lui. Indi rivolto a quell'uomo, e con impazienza:

— Suvvia, avanti; stassera siamo in più d'uno, potrete farvi onore. Codesti signori non vi conoscono forse; a voi però sono noti, notissimi, n'è vero?

— Come comanda l'eccellentissimo Capitano, mio padrone e signore.

E si mosse accostandosi al camino, ove giunto, collocossi in modo d'esser di fronte a Luogar e di fianco ai consiglieri. Quivi inchinossi e parlò sommessamente: era abitudine di quello scaltro confidente.

— Io sarei stato qui, un'ora prima, eccellentissimo, a ricevere gli ordini del mio padrone e signore; ma un caso...

— Siete l'uomo dei casi, voi — urlò Luogar, mentre andava a sdraiarsi in uno dei soliti seggioloni a bracciuoli, che giaceva tra il Chicchio e il Bagnarola.

L'uomo lungo e secco fu costretto rivolgersi di fronte alla tavola, presentando il dorso al camino.

Lampo non si mosse; guardava però il suo uomo di sotto in su, mostrando il bianco degli occhi.

— Dite su: questo caso?...

I quattro consiglieri scambiarono col Capitano un'occhiata, poi si posero in ascolto.

— Ecco qui. L'eccellentissimo Capitano ha da sapere ch'io m'imbattevo a passare, un'ora fa, sotto la loggia di palazzo ov'era radunata alquanta gente. Alcuni gentiluomini si davano bel tempo passeggiando su e giù per la piazza; e fra quelli, tronfio, tronfio, messer Lionello dei Burlo a fianco di Stefano Lasiza, figlio del degnissimo ser Mirigo che è laggiù a Duino a ingrassare nella stia coi suoi colleghi. Io sbircio, viro di bordo, mi avvoltolo, serpeggio e quando sono su quello di colpire a volo... qualche smargiassata, s'intende, mi sento dare uno spintone che mi avrebbe gettato a terra, se non mi avesse mandato a battere sul petto di un popolano, il quale, conoscendomi, mi rispettò e tacque.

Colui dallo spintone non era nè più nè meno che...

— L'Ellacher — lo interruppe il Capitano...

— Già... il signor vicario, capitano di Duino... ex capitano, volevo dire. Ma come ha fatto la Eccellenza vostra a saperlo?

— Là, là; a me non si fanno domande. Dite su.

— Tutti conoscono quel fanfarone, quell'accattabrighe che verrebbe alle mani con mezzo mondo, e le Signorie Loro lo conosceranno del pari e forse meglio di me.

— Ma come va che ser Ellacher abbandoni sì di frequente il suo posto? — domandò Bagnarola.

(*Continua*)

...per Domenica 12 corr. esso avrà ... Domenica 19 corr. alle ore 5 pom. ... locali sociali, restando inalterato l'or... del giorno.

...Colonie feriali. L'anno scorso, il ... comunale sig. Giovanni Millosso... istituiva un Comitato composto di ... cittadini, sotto la presidenza ... Podestà, allo scopo di mandare, du... le vacanze scolastiche, un numero di ... delle civiche scuole popolari aventi ... costituzione fisica, ad aspirare un ... d'aria pura all'aperta campagna, ac... ti e sorvegliati da un maestro ... ed amoroso; e ciò ad esempio di ... città d'Italia, di Francia e di Ger... ove d'anno in anno le cosidette *co... feriali* vanno prendendo uno sviluppo ...issimo.

Ora il comitato sarebbe disposto a spie... la propria attività nelle vacanze del... venturo, fiducioso che la filantropia ... cittadinanza triestina contribuirà come ... a favorire le opere di beneficenza, ... corpo e incremento a una istituzione ... nobile e salutare.

Nuove publicazioni. Ieri si è pu... il primo volume del romanzo sto... *Il Castello di Duino*, publicazione che ... ottenuto un bellissimo successo nelle ... appendici, e che continua ad inte... giornalmente i lettori.

Il volume non si presenta quale uno ... soliti fascicoli fatti su alla buona. È ... un libro elegante, stampato con ... e con certo lusso, dalla tipografia ...lastra.

Non vogliamo occuparci del merito let... dell'opera perchè è roba di casa ... tuttavia battiamo volentieri due ... di cassa per invitare il publico al... acquisto del volume.

I principali librai ne curano la vendita.

Per un soldo! Il ragazzo Antonio ... d'anni 14, da Comen, arrivato a ...manje, domandava l'altr' ieri la carità ... ad altri ragazzi.

Avvenne che un tale gli gettasse un ...; ed eccoli slanciarsi tutti per affer... spingersi, stringersi e bastonarsi. ... Schwarz, ricevuto uno spintone da un collega, venne gettato in disparte, ma ... disgraziato cadde malamente e riportò ... frattura della tibia destra.

Prima di tutto, non possiamo approvare ... della questua, in secondo luogo la ... di quei monelli per rubarsi ... della carità, in terzo luogo il modo ... l'elemosina gettando un soldo ad ... creatura come l'osso al cane, sapendo ...issimo che si arriva ad alcun che di ...evole.

E poichè siamo sull'argomento, vogliamo ...vare che in certi rioni l' uso dei mo... di importunare chi passa, può dar ... a qualche disgrazia di questo ge..., e specialmente rileviamo che il ci...tero è uno dei siti in cui si raccolgono ... sistema ragazzi ed adulti d'ambo i ..., schiamazzando, accapigliandosi, im...ando e... dicendone di quelle, che se ... i nervi della gente, in qualsiasi ..., innanzi a un cimitero ributtano ...dirittura.

Poveri genitori! Si è recato ieri al ...stro ufficio il venditore girovago di li... Angelo B... insieme alla moglie e un bambino, a pregarci di publicare ...nto segue:

Quattro mesi fa, la figlia del B... al...tanavasi dalla casa paterna col proprio ...ante certo Alberto F... di Piacenza, ...natore girovago d'organetto, lasciando ... poveruomo una creaturina di 5 mesi.

Qualche giorno dopo la partenza, per... ...ne al B... una lettera della ragazza ... la quale gli veniva indicato il ...go del suo rifugio; poi, più nulla, per ...nte risposte sieno state scritte e per ...nte indagini sieno state fatte.

Il povero padre teme di molte cose; ... è naturale. Egli spera col mezzo della ...blicità di venir a conoscere che ne sia ...venuto della sua figlia.

Ci disse di aver già fatto le debite ...tiche presso l'Autorità, però sinora ...za risultato.

Il piazzale dell'ospitale... e non ... quello, ma tutte le vie adiacenti, *non ...ora selciate*, offrivano nel pomeriggio ...ieri uno spettacolo infernale. Chi poteva ...ggersi in piedi? chi poteva tener aperti ... occhi? chi nemmanco respirare? La ...ogna ha durato circa mezz'ora, fin tanto ... Domeneddio ha fatto versare quattro ...inelle su quelle arene. Poveri malati!

Noi fummo i primi a proporre che si ...pedisca ai ruotabili il transito per quel ...zzale, e ciò sintanto che uno dei tanti ...getti civici, quello cioè di convertirlo ...giardino, possa venire effettuato.

...uanto poi ad un rimedio per la ..., ha ragione l'autore d'una lettera ...ta ieri nell' *Indipendente:* è tanto ...le farvi crescere un po' d'erba!

Arresto. Ieri, in via dell'Acquedotto ...ungato, gli agenti di polizia fermarono ... signore elegantemente vestito e con bei modi, con gentile deferenza, lo invitarono a salire in una vettura fatta venire lì per lì.

La vettura si mosse e si fermò in via della Sorgente innanzi alla caserma delle guardie di p. s., nella quale gli agenti fecero entrare quel signore.

Ci dicono sia certo Alberto T., negoziante, ricercato d'arresto dal tribunale correzionale di Padova, e ch'era qui alloggiato nell'albergo „Alla Città di Vienna."

Tafferuglio Alle 1½ della notte di ieri, presso una affittaletti in via Media sorse tra donne un battibecco che sviluppò un baccano indiavolato.

Una ragazza erasi recata durante il giorno a diporto con un individuo, che ha seri impegni con altra donna.

Come costei sia stata avvertita della scappatella del su' uomo, non si sa: l' ha saputo, ed è quanto basta: ma seppe di più che a sera inoltrata il mascalzone — disse lei — aveva accompagnato la ragazza presso l'affittaletti di cui sopra, prendendole una stanza.

Dopo la mezzanotte, si recò nel cortile di quell'abitazione e cominciò a vociare, a gridare contro la ragazza e l' affittaletti, sì che questa venne alla finestra ad intimarle d'andarsene, chè lì non c' eran ragazze.

Ma l'altra tenne duro, e si sfogò nuovamente con l'aggiungere insulti ed epiteti tali, che l'affittaletti non volle più trattenere la ragazza e la mise alla porta... anzi fuor della porta.

Si fu allora che le due illustri rivali, trovatesi a fronte l'una dell'altra, se ne dissero e se ne diedero a ufa, sollevando il quartiere, dalle finestre del quale alcune inquiline aumentavano lo schiammazzo.

Si dice che la ragazza ne abbia portate a casa delle buone; tanto buone che dovette essere portata a casa anche lei molto malconcia.

Malizioso danneggiamento. Giovanni Cercegon, vegliardo di 74 anni, padre di 5 figli, agricoltore, da Capodistria, per vendicarsi di Caterina ved. Favento, verso la quale conservava della ruggine, per essere stato, tempo addietro, condannato a 24 ore d'arresto causa un furticello da essolui commesso in danno della medesima, nel giorno 3 Decembre a. s. tagliò maliziosamente nella costei campagna 30 viti, arrecandole un danno di oltre 25 fiorini. Nella contermine campagna di Marco Favento rubò, nello stesso giorno, un fascio di pali.

Il tribunale per questi fatti lo condannò a 5 mesi di carcere.

Buone maniere. Il ferito di Mercoledì sera alla cucina economica di via Malcanton, del quale ci siamo occupati ieri, chiamasi Cussutta Vincenzo da Gorizia d' anni 40, muratore, abitante in Gretta, e fu curato all'ambulanza chirurgica; dopo di che se ne andò pei fatti suoi.

Al lavoro. A mezzo vettura, una guardia di p. s. accompagnò ieri alle 3½ pom. all' ospedale civico il facchino Antonio Pachor, d'anni 28, di Trieste, abitante in Chiadino al N. 209, il quale, lavorando in un magazzino sito in Via S. Francesco, venne colto da improvviso sbocco di sangue e cadde in gravissimo abbattimento.

Una botte vuota ed un carretto. Giacomo Matulich, la sera del 13 Luglio scorso, aveva lasciato sul molo Giuseppino una botte vuota; la mattina appresso non ve la trovò più. Rilevò dal guardiano daziario Matteo Sarinich che, verso le 3½ del mattino, due individui l'avevano trasportata fino alla riva della piazza Giuseppina.

Il Matulich s' immaginò subito che chi aveva fatto fare quel cambiamento di sito alla botte, avesse anche intenzione di portarsela via affatto. Avvertì di questo suo sospetto una guardia di polizia, la quale, postasi in agguato, vide verso le 8 due individui impadronirsi del carretto del negoziante in vini Matteo Malusà e su quello caricare la botte in discorso, quindi avviarsi per la piazza Giuseppina verso città.

Inseguiti i ladri, la guardia riuscì ad arrestarne uno, ch'è certo Giovanni Gherdovich di Giuseppe, scalpellino, da Trieste, noto agli agenti di polizia per essere stato già punito, ma che ad onta di ciò, quando fu dinanzi il commissario, disse chiamarsi Antonio Gerk.

Poco stante venne pure arrestato il suo collega, il quale è certo Giovanni Fozzer fu Domenico, d'anni 23, falegname, pure da Trieste.

Quantunque colti in flagrante e con delle testimonianze schiaccianti che li accusano, al dibattimento tenutosi in loro confronto, persistono con faccia tosta a negare il reato di cui sono accusati.

Nel corso del dibattimento il Fozzer offende il tribunale, percui a suo carico si pone anche la contravvenzione di offesa all'onore d'una publica autorità.

Ritenuti colpevoli ambidue, sono condannati a *16 mesi* di carcere per ciascheduno.

Ogni giorno una. Bombicelli, di ritorno dall'Esposizione di Udine, dice ad un suo amico:

— Mio caro, ho visto una macchina da fare strabiliare addirittura.

— Come è?

— Ecco. È una gran macchina per far salami. Si mette il maiale vivo da una parte, si fa girare la ruota, e dall'altra escono: salami, mortadelle, zamponi e altre specialità bell' e fatte.

— Davvero?

— Sì.

— Ebbene, c' è nulla da stupirsene. Due anni fa all'Esposizione di Milano io ho visto la stessa macchina, ma con sistema perfezionato.

— Come sarebbe a dire?

— Fatto il salame, lo si gustava. Se non piaceva lo si rimetteva nella macchina; dall'altra parte usciva il maiale bell' e vivo...

Bombicelli restò annichilito.

Borsa del 16 Agosto. Le truffe legali che hanno luogo giornalmente alle Borse si mostrano più flagranti i giorni vicini alle publicazioni dei Bilanci — Ieri, Credit sino 301, Ungherese sino 303 su voci di buon bilancio di quest'ultimo, oggi fiacca 297½ e 298 su voce che il bilancio sarà cattivo — Invece il bilancio publicato è buono, arrivando al massimo supposto di fiorini 575000. Ciononostante la Borsa chiude fiacca al prezzo minimo della giornata 298 causa grandi realizzi; per pretesto si presero i fatti di Agram. — Qui Italiana senza animo 90⅛ a 90¼, valuta ferma. Dopopranzo causa il temporale mancano corsi da Parigi.

Effettivo. Napoleoni 9.48½ a 9.49½, Zecchini 5.62 a 5.64. Lire st. —.— a —.—. Londra 119⅝ a 119⅞. Francia 47.15 a 47.40, Italia 47.20 a 47.45. Banconote italiane 47.30 a 47.40. Banconote germ. 58.35 a 58.45. Rendita austriaca in carta 78.75 a 78.85 detta in argento —.— a —.—. Credit 299 a 300. Rendita ungherese 4% 88.70 a 88.90. Banca Commerciale Triestina 564 a 566. Lloyd 648 a 651. Rendita italiana 90¼.

E. Voltolini Edit. e Red. resp. — Tip. Balestra

INSERZIONI A PAGAMENTO

Praticante viene ricercato. — Indirizzo al „Piccolo" (475)

Refosco istriano vecchio tre anni, da vendere tanto in partite che a singole bottiglie. Prezzo d'occasione. Indirizzo al „Piccolo„ (468)

D'affittare quartieri a prezzi ridotti nelle Vie Farneto, Arcata, Traversale del Bosco ed Androna del Moro. Insinuarsi Via Farneto N. 272. (423)

L'INEVITABILE
N. 174 contiene:

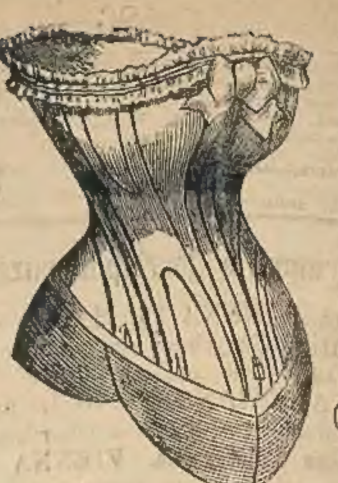
Trieste di notte (Illustrazione) Giuseppe Verni — La missione della donna — Musica dell' avvenire — Spigolature — Altaro che colera (Illustrazioni) Aneddoti (Illustrazioni) — Uno sbaglio fatale — Caffè a la glace — Il disastro di Casamicciola (Illustrazione)

TUTTI i postini di tabacco vendono *L'INEVITABILE a soldi 6.*

Mobili viennesi a buon mercato e solidi della fabbrica **IGNAZIO KRON** a Trieste **VIA CASERMA** Num. 3
Mobili per ***salon***, ***tinello***, stanze da ***visita***, da ***letto*** nonchè mobili ***singoli*** a ***prezzi straordinariamente miti***. Vendita dei mobili rimasti indietro nelle stanze dell' Esposizione.
Prezzo corrente gratis e franco.
Via Caserma Num. 3
dirimpetto l'ufficio postale. (461)

LA DITTA
L. & C. Hardtmuth
ha l'onore di prevenire questo rispettabile Publico di avere istituito in questa Città
UNA PROPRIA FILIALE
e di aver stabilito un
DEPOSITO STUFE
di Porcellana e Maiolica
delle sue Fabbriche di BUDWEIS in
Via Torrente N. 32
ove si troverà a comodità dei signori committenti l'incaricato delle fabbriche per assumere ed eseguire le commissioni.
Per le ordinazioni anteriormente impartite si pregano i signori committenti a volersi ugualmente rivolgere nel suddetto Deposito in (473)
Via Torrente N. 32.

DEPOSITO PIANOFORTI
DI **MICHELE SANZIN** (44)
Via Carintia N. 910, nuovo 15
Casa propria, di fianco all'Ufficio Telegrafico.
Recente arrivo dei **rinomati Pianoforti con risuonatore** da Concerto **Kaps, Dresda, Vienna, Ehrbar Bösendorfer** ed altre fabbriche. Pianini esteri e nazionali di diverse qualità a prezzi di fabbrica.
Noleggio Pianini e **Pianoforti** a coda.



GRANDIOSO ASSORTIMENTO
PREZZI BASSISSIMI
soldi 50, 85, 95, f. 1, 1.15, 1.20, 1.25, 1.40, 1.50, 1.60, 1.80, 1.90, 2, 2.20, 2.25, 2.50, 3 fino a f. 6.
NEGOZIO VIENNESE
C. REISS
Piazza della Borsa 602 e 604. (4)

I cartoni antisettici ed il liquido composto sono riconosciuti come i migliori disinfettanti e trovansi nella (6)
—FARMACIA ROCCA—

D.r ALESS. HORN
Medico-Chirurgo (61)
in CORSIA STADION N. 2, I p.
ordina per **malattie sifilitiche** dalle **12—2** pom.
Gratuite per i poveri dalle **1—2.**

A motivo di liquidazione (458)
vendesi tutto il mobilio delle stanze dell'ALBERGO
BUON PASTORE
Via S. Nicolò N. 20 I piano.

Anche il **Giurì Austro-Ungarico** volle onorare col massimo premio le già più volte
PREMIATE
PASTIGLIE PRENDINI.
preparate da P. PRENDINI chimico-farmacista in Trieste. Riconosciute da ben 21 anni efficacissime contro il **male di gola, tosse, raucedine, abbassamento di voce, catarro, angina, grippe** ecc. NB. Guardarsi dalle dannose imitazioni, chiedere sempre **Pastiglie Prendini** ed esigere che ogni pastiglia porti il nome dell'inventore Prendini. Si vendono in Trieste nellafarmacia Prendini, e si trovano in (15) tutte le farmacie d'ogni provincia.

FARMACIE UDOVICICH
Via Farneto e S. Giacomo in Monte
TINTURA ETEREO VEGETALE
premiata con medaglia d'argento.
Rimedio sicuro per la estirpazione dei (19)
Calli, callosità, occhi pollini.
Dichiaro apertamente che tutte le altre tinture, le quali non sono che una imperfetta imitazione della mia non danno i sicuri e splendidi risultati ch'io posso vantare. **Ogni flacone porta la mia firma.**
Deposito principale nelle suddette mie farmacie.
In vendita presso **G. B. Foraboschi.**
Prezzo del flacone s. **60**, fuori di Trieste s. **80**.

The Singer Manufacturing e C.o
NOVA-YORK.
—PER SOLO— (35)
UN FIORINO
alla settimana si può ricevere una **Macchina da cucire „Singer originale"** senza aumento di prezzo. Garanzia per 5 Anni. Lezioni a domicilio *gratis*.
The Singer Manufacturing & C.o
CORSO, Palazzo Modello.
Aghi per macch. „Singer" 3 s. l'uno, 30 la doz.

Filiale della Banca Union.
s' occupa di tutte le operazioni di Banca e di Cambiovalute.
a) Accetta versamenti in conto corrente: (12)
Abbuonando l'interesse annuo

per Banconote	3¾%	con preavviso di	5 giorni
	4 %	„ „	12 „
	4¼%	a quattro mesi fisso.	
per Napoleoni	3¼%	con preavviso di	20 giorni
	3½%	„ „	40 „
	3¾%	„ „	3 mesi
	4 %	„ „	6 „

IN BANCO GIRO abbuonando **il 3%** interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso chèques; importi maggiori preavviso avanti la Borsa. — Conferma dei versamenti in apposito libretto.
Conteggia per tutti i versamenti fatti a quallsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.
Assume pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa, franco d' ogni spesa per essi. — b) S' incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso d'assegni, cambiali e coupons, verso ⅛% di provvigione. — c) Accorda ai suoi committenti la facoltà di depositare effetti di qualsiasi specie e ne cura gratis l'incasso di coupons alla scadenza.
La Sezione Merci s' incarica dell'acquisto e della vendita di merci in commissione, accorda sovvenzioni ed apre crediti sopra mercanzie ad essa consegnate oppure sopra polizze di carico o Warrants.